

Nel 2016 aperte 500mila partite iva

Pubblicato: Venerdì 10 Febbraio 2017



Nel corso del 2016 sono state aperte circa **502 mila nuove partite Iva** e in confronto all'anno precedente si è registrata una **flessione del 3,3%**. Tale risultato è stato probabilmente influenzato dal fatto che nel 2015 era aperta l'opzione tra il nuovo regime fiscale "forfettario" e il preesistente regime "di vantaggio" (scelta non più consentita da gennaio 2016). Questa circostanza potrebbe aver determinato un aumento di aperture nel 2015.

CHI HA APERTO LA PARTITA IVA

La distribuzione per natura giuridica mostra che il **71% delle partite Iva è stato aperto da persone fisiche, circa il 23% da società di capitali e solo il 5,3% da società di persone**. Rispetto al 2015 solo le società di capitali mostrano un lieve aumento di avviamenti (+0,7%); per le persone fisiche e le società di persone gli avviamenti risultano in calo (rispettivamente -4,3% e -7,4%).

DOVE HANNO APERTO

Riguardo alla ripartizione territoriale, il **42,5%** delle nuove aperture è localizzato al **Nord**, il **22,5% al Centro** e circa il **35% al Sud ed Isole**; il confronto con l'anno precedente evidenzia che i maggiori incrementi di avviamenti si sono registrati in Basilicata (quasi il 20% in più), Molise (+11%) e Sardegna (+4,1%). Le flessioni più significative riguardano, invece, la Puglia (-8,4%), la Toscana (-5,6%) e la Calabria (-5,4%).

IN QUALI SETTORI

La classificazione per settore produttivo evidenzia che il **commercio** continua a registrare il maggior numero di aperture di partite Iva (il 22,8% del totale), seguito dalle attività professionali (13,5%) e dall'agricoltura (11,5%). Rispetto al 2015 fra i settori principali si osserva l'aumento consistente di aperture nel settore delle attività immobiliari (+10%) e incrementi più contenuti per le attività professionali (+2,7%) e l'istruzione (+1,4%). Le flessioni più significative si rilevano nei settori dei servizi alle imprese (-11,3%), del commercio (-7,3%) e delle attività manifatturiere (-7,2%).

GIOVANI E MASCHI

Per quanto riguarda le persone fisiche, la ripartizione per sesso è sostanzialmente stabile, con il **62,6% di aperture da parte di soggetti di sesso maschile**. Circa il **46% delle nuove partite IVA è stato avviato da giovani** fino a 35 anni e il 34,5% da soggetti nella classe 36-50 anni. Il confronto con l'anno precedente mostra un calo di avviamenti per tutte le classi di età, in particolare per la classe oltre i 66 anni (-13,2%), con una flessione limitata a -0,5% per la classe 51-65 anni. La distribuzione delle nuove aperture di partite IVA sulla base del Paese di nascita evidenzia che il 17,5% degli avviaanti è nato all'estero. **Lo scorso anno 165.487 soggetti** hanno aderito al regime forfettario (anziché al regime fiscale ordinario); tali adesioni rappresentano il 27% del totale delle nuove aperture di partita Iva. **(Fonte Ministero dell'economia e delle finanze)**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

